

Battaglia: “Torniamo ad essere una comunità”

Pubblicato: Giovedì 4 Giugno 2009

 **Michele Battaglia prova a scardinare il “regno” leghista a Mornago.** Cinquant’anni, amministratore delegato di un’azienda commerciale, è la prima volta che scende in campo nel suo paese con la lista civica “Alternativa per Mornago”: «Abbiamo scelto i candidati per l’impegno che hanno garantito e per le capacità di ognuno – spiega Battaglia -. È una lista civica pura, con i candidati che arrivano dalle quattro frazioni del paese e potranno portare le istanze sentite dalla gente. Un gruppo coeso, il cui lavoro è partito da qualche mese». **Il bilancio di quanto è stato fatto negli ultimi cinque anni non è positivo:** «Sono state fatte tante cose, ma spesso e volentieri solo di facciata. Le scuole sono pericolose e senza interventi concreti in attesa di un polo enorme del quale si parla da 15 anni – commenta Battaglia -. **Non c’era la necessità di lavori come quello alla piazza o le piste ciclabili,** servivano interventi magari più piccoli, ma utili a risolvere i problemi di carenza idrica, alle scuole stesse, alla viabilità e ai trasporti». Nel programma della lista civica “Alternativa per Mornago” i punti sono chiari: «Daremo attenzione alle persone, alle fasce più deboli, ai lavoratori che rischiano di perdere il posto di lavoro con la crisi – spiega Battaglia -. Servono nuove norme per regolare gli interventi nei centri storici, meno burocrazia. Serve una scuola sicura: sul polo scolastico abbiamo dei dubbi sulla possibilità di reperire risorse per 11 milioni di euro. Forse servirebbe un intervento meno grosso, coinvolgendo anche i comuni vicini. Noi che siamo la lista più giovane vogliamo coinvolgerli con servizi di pre e post scuola, dandogli la possibilità di fare teatro, musica e sport. **Pensiamo ad un polo aggregativo in una struttura fissa per le associazioni,** con il comune che faccia da coordinamento, senza una presenza invasiva». Sul Pgt le linee guida sono poche, ma chiare: «Va elaborato coinvolgendo la cittadinanza, le associazioni, le imprese – dice il candidato sindaco -. Bisogna riqualificare il territorio, dando importanza al verde e ai centri storici». Per chiudere, lo slogan della lista civica “Alternativa per Mornago”: **«Non serve solo un comune grande, ma un grande comune.** Dobbiamo tornare ad essere comunità, aiutare i deboli, evitare di trasformare Mornago in un paese dormitorio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it